Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

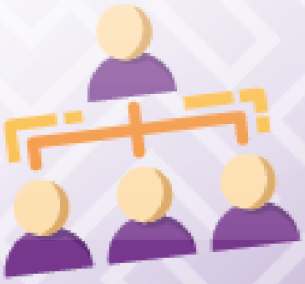
I.C. CURTATONE

MNIC812006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CURTATONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***52*** *del* ***03/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
57 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
68 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
126 Attività previste in relazione al PNSD
129 Valutazione degli apprendimenti
134 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

143 Aspetti generali
145 Modello organizzativo
149 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
159 Piano di formazione del personale docente
165 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000/2001 e comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado del territorio di Curtatone. E' costituita da una popolazione scolastica di 1136 alunni per l'a.s. 2025-2026. Le scuole operano in un contesto misto suburbano e rurale. Le famiglie sono prevalentemente a composizione mononucleare, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative. Il contesto socio - economico è medio alto. Le famiglie rappresentano gli interlocutori principali della scuola, in quanto portatrici di un interesse diretto al successo formativo dei bambini e dei preadolescenti che frequentano l'Istituto. La percentuale di alunni stranieri si attesta intorno al 7% della popolazione scolastica. Le iscrizioni degli alunni sono legate principalmente ai confini territoriali. Nell'anno scolastico 2024/2025 non abbiamo avuto alcun trattenimento alle Scuole dell'Infanzia del territorio. Per la Scuola Primaria vi sono stati pochi alunni che hanno usufruito dell'anticipo per l'a.s. 2025-2026. La realizzazione dei progetti e delle sempre numerose attività proposte anche con il diritto allo studio è resa possibile dalla professionalità dei docenti, dalle risorse economiche e professionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ente Locale con i Fondi del Diritto alla Studio e dalla collaborazione con le risorse offerte dal territorio.

Vincoli:
L'Istituto Comprensivo è dislocato sulle frazioni di Levata, San Silvestro, Eremo, Montanara, Grazie e Buscoldo. Pertanto vi è una frammentarietà della distribuzione dei vari Plessi Scolastici che operano sul territorio ognuno con una propria caratteristica peculiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo si trova nel Comune di Curtatone territorio in cui sono sviluppati l'agricoltura, l'artigianato, la piccola industria e un turismo promosso dal patrimonio paesaggistico e storico-artistico. Uno dei punti di riferimento è il Santuario della Madonna delle Grazie situato nella cornice del parco del Mincio in una frazione del Comune. La collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali

del Comune e ATS Val Padana, si concretizza nella realizzazione di piani di promozione alla salute e di sostegno alle situazioni di difficoltà e/o di svantaggio socioculturale (doposcuola, assistente ad personam, servizio civile...). L'Ente Locale e la Scuola, anche attraverso i finanziamenti del PNRR, continuano a garantire investimenti a livello di progettualità didattica, a livello strutturale (edifici, attrezzature e strumentazioni) e nel supporto a situazioni di svantaggio socio-economico. Le numerose associazioni culturali, sportive, educative e di volontariato, presenti sul territorio, rappresentano un'opportunità per l'organizzazione di convegni, seminari, corsi di formazione e progetti con gli alunni oltre a una serie di attività promosse dall'Ente Comunale (ricorrenze Istituzionali, Progetto Biblioteca, Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze ecc...).

Vincoli:
La collocazione dei vari Plessi scolastici nelle diverse frazioni del territorio crea una situazione di frammentarietà alla quale si cerca di dare risposta diversificando l'offerta formativa progettuale secondo le diverse peculiarità. Inoltre, il terzo settore andrebbe maggiormente coinvolto nelle progettualità formative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche dell'Istituto sono principalmente derivanti dal Piano del Diritto allo studio dall'Amministrazione Comunale e dai finanziamenti ministeriali ed europei (PN/PNRR) oltre alle risorse previste per l'ampliamento dell'offerta formativa del MOF. La situazione dei 10 plessi dell'Istituto è diversificata: - 5 plessi (Infanzia di Levata, di Eremo, di San Silvestro, di Buscoldo e Grazie) sono dotati di spazi che rispettano i principi di sostenibilità, benessere e sicurezza; - 4 plessi Primaria di San Silvestro, Levata, Montanara e Buscoldo hanno strutture di livello elevato dal punto di vista energetico, sostenibilità ambientale, adeguamento sismico, eliminazione barriere architettoniche. Tutti i plessi sono cablati e dotati di WIFI. Inoltre è presente la connessione in fibra in tutte le sedi dell'Istituto. Tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Digital Board e Monitor interattivi. Le Digital Board sono presenti anche nei diversi Plessi di Scuola dell'Infanzia. Nei vari plessi di Scuola Primaria e Secondaria sono presenti laboratori digitali, carrelli mobili e Biblioteche allestiti con i fondi del PN e PNRR; alla Scuola Secondaria di Buscoldo sono presenti due aule allestite come Laboratori realizzate con i fondi PNRR: laboratorio multimediale e laboratorio scientifico. In tutti gli edifici sono stati realizzati interventi migliorativi in ordine alla sicurezza, alla ristrutturazione edilizia e alla sistemazione dei laboratori.

Vincoli:
Per l'Infanzia di Eremo e per altri Plessi sono stati realizzati alcuni miglioramenti strutturali consistenti nel rifacimento del tetto e degli spazi interni. Sono stati anche effettuati interventi di miglioramento sismico ed energetico, ma occorrono interventi di ristrutturazione in tutti gli altri Plessi che non sono stati oggetto di ristrutturazione in questi anni. Per la Secondaria di I Grado con sede nella frazione di Buscoldo è stato adeguato il sistema antincendio ma l'edificio necessita di interventi di ristrutturazione essendo abbastanza datato. Rimangono le difficoltà relative agli spazi comuni. A livello di Istituto manca un'aula magna per svolgere riunioni collegiali in presenza o eventi aperti alle famiglie e al territorio che attualmente vengono svolti nel Teatro Verdi della frazione di Buscoldo o nell'aula Mensa della Scuola Primaria di Buscoldo.

Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche socio anagrafiche del personale presentano un equilibrio tra le tre fasce d'età. Le fasce che comprendono i docenti di età inferiore ai 35 anni e di età comprese tra i 35 e i 44 anni risultano poco rappresentate. A livello generale l'Istituto gode di una buona stabilità di servizio. Il profilo delle competenze professionali risulta disomogeneo in relazione a titoli, percorsi di aggiornamento, certificazioni di qualifica, ma nel complesso positivo. Negli ultimi anni un buon numero di docenti si è formato sulle competenze digitali, sulla Valutazione, sull'Inclusione, sull'Intelligenza Artificiale e sulle competenze linguistiche anche grazie ai fondi provenienti dai DM/65 e DM/66 del PNRR.

Vincoli:
I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono in numero inferiore rispetto alle effettive necessità; la maggior parte dei docenti vengono nominati con contratto a tempo determinato da GPS, da GI e da Interpello ed è priva del titolo di specializzazione. Questo comporta difficoltà nel garantire agli alunni DVA e alle classi in cui sono inseriti continuità educativa e didattica. Le certificazioni linguistiche sono possedute da un limitato numero di docenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC812006
Indirizzo	VIA MAGGIOLINI 6 BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Telefono	037648097
Email	MNIC812006@istruzione.it
Pec	mnic812006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivodicurtatone.edu.it

Plessi

EREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812013
Indirizzo	VIA SILVIO PELLICO,18 FRAZ. EREMO 46010 CURTATONE

SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812024
Indirizzo	VIA NERUDA, 1 FRAZ. SAN SILVESTRO 46010 CURTATONE

LEVATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812035
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 2 FRAZ. LEVATA 46010 CURTATONE

BUSCOLDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812046
Indirizzo	VIA MAGGIOLINI, 10 FRAZ. BUSCOLDO 46010 CURTATONE

SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE812018
Indirizzo	VIA CHIESA 23 FRAZ. SAN SILVESTRO 46010 CURTATONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

MONTANARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE812029
Indirizzo	VIA ATENEO PISANO FRAZ. MONTANARA 46010 CURTATONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	120

LEVATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81203A
Indirizzo	VIA LEVATA 37 FRAZ. LEVATA 46010 CURTATONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	152

BUSCOLDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81204B
Indirizzo	VIA XXV APRILE, SNC FRAZ. BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

BUSCOLDO "V.DA FELTRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM812017
Indirizzo	VIA XXV APRILE 1 BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Numero Classi	16
Totale Alunni	295

Approfondimento

La scuola è suddivisa in 10 sedi distribuite sulle frazioni di Buscoldo, Montanara, Eremo, Grazie, San Silvestro e Levata facenti parte del Comune di Curtatone, non ha mai avuto fino ad ora Dirigenti

Scolastici reggenti ma unicamente Dirigenti titolari.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	4
	Informatica	2
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrine scuole primarie	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	373
	Lim nelle aule di tutti i plessi scolastici	53

Approfondimento

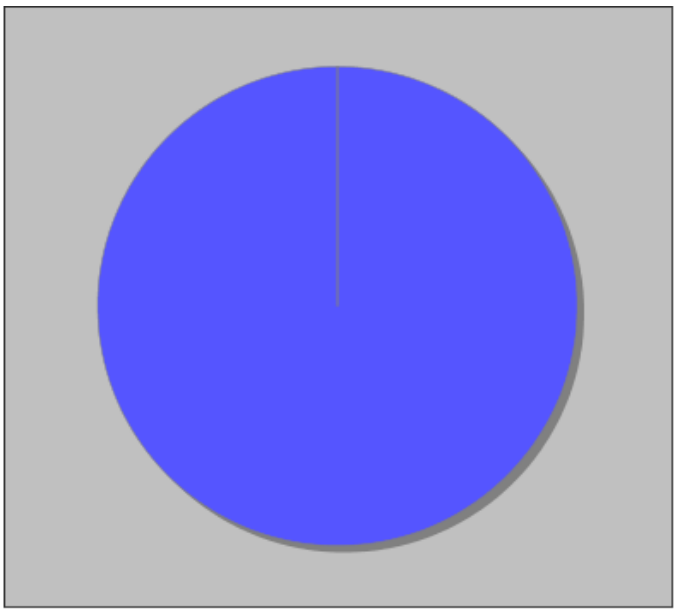
Dal 2015 si è cercato di intercettare risorse aggiuntive (PON, PNSD) per implementare ed ampliare la dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto, consentendo la costruzione di un'aula aumentata alla Secondaria, l'acquisto di materiali per atelier digitale e acquistate Digital Board per la scuola primaria.

Risorse professionali

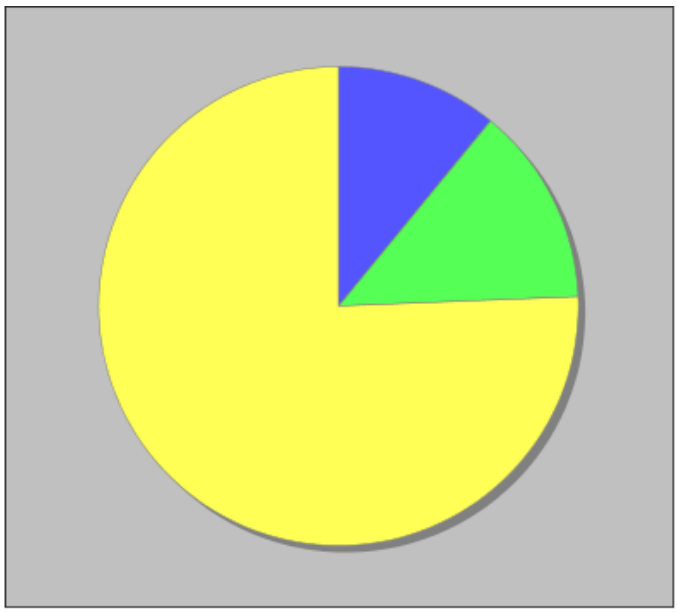
Docenti	115
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola presenta un organico complessivamente abbastanza stabile anche se negli ultimi anni si sono avuti diversi pensionamenti. I Docenti sono per lo più insegnanti con esperienza pregressa e basso è il tasso di mobilità volontaria a conferma di un buon clima relazionale all'interno dei plessi.

Aspetti generali

La scuola è punto di riferimento formativo e culturale del territorio ed ha il mandato, affidatole dalla famiglia e dalla società, di contribuire ad educare i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi a divenire cittadini competenti e consapevoli. Il nostro Istituto promuove la centralità dell'alunno come studente e come persona, favorendone un apprendimento attivo, critico ed efficace.
La dimensione di scuola aperta al territorio, culturale, sociale e naturale, permette all'alunno di assumere un ruolo attivo e responsabile nei diversi contesti di esperienza.
L'Istituto Comprensivo di Curtatone pone come propria mission il garantire il massimo successo formativo personale, commisurato alle potenzialità e possibilità di ogni alunna e di ogni alunno, favorendo lo sviluppo armonico della personalità, l'attenzione all'altro, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità delle scelte effettuate.

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici vengono individuate le seguenti priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

- migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate e in particolare raggiungere risultati più omogenei nei vari plessi;
- incrementare le competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne;
- incrementare la didattica per competenze nei tre ordini di scuola;
- costruire e condividere strumenti di valutazione delle competenze fra tutti i docenti;
- potenziare le attività di orientamento della scuola secondaria di primo grado.

La scuola si attiva nell'applicazione del regolamento e nella promozione di attività e progetti di educazione alla legalità e alla tutela ambientale, cerca di sviluppare le competenze degli alunni. L'educazione civica viene proposta come la leva di Archimede, come strumento per ripensare "l'essere scuola" che promuove comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. I valori, i diritti, i doveri e le regole sono la base e il motore della convivenza di una società civile, e al contempo sono la sfida del presente e dell'immediato futuro. Date queste premesse, la scuola diventa sempre più laboratorio per sperimentare in modo attivo l'inclusione e la partecipazione alla vita democratica rispettosa di sé, degli altri e del contesto, per maturare la consapevolezza di essere "cittadini del mondo" e diventare costruttori di pace.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione della discrepanza tra le scelte degli alunni e le proposte del Consiglio Orientativo.

Traguardo

Incremento della percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: VALORIZZARE E POTENZIARE COMPETENZE

Il percorso sul tema delle competenze è complesso e prevede la formazione e la collaborazione continua di tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Un'attenzione particolare sarà data alla valutazione formativa, alla costruzione e condivisione di strumenti per verificare l'acquisizione delle competenze raggiunte dagli studenti. Il problema di fondo da affrontare è quello di creare un Istituto che, pur mantenendo le specificità di ogni grado di scuola, abbia nei processi fondamentali, sia didattici che progettuali, un'organicità di lavoro attraverso obiettivi che permettano una valutazione attenta del lavoro svolto ed una capacità di riesame nell'ottica del miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove parallele periodiche.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Potenziare gli incontri per classi parallele per condividere le metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attraverso il fare, la meta cognizione, la creatività, la capacità di collaborare al fine di migliorare il percorso di apprendimento di ogni alunno in relazione alle personali potenzialità.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti

tecnologici per la didattica.

Continuita' e orientamento

Promuovere proposte didattiche volte a personalizzare e migliorare le competenze degli studenti in relazione al loro potenziale di apprendimento.

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Secondaria di I Grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la formazione dei docenti sul curricolo e la didattica per competenze per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI ISTITUTO

Descrizione dell'attività	L'attività prevede corsi di formazione strutturati per il personale docente, con la partecipazione di esperti esterni selezionati), integrati da momenti di peer-review (revisione tra pari). Obiettivi: • Aggiornare le competenze su temi prioritari (valutazione formativa, innovazione didattica, inclusione BES, competenze STEM/multilinguistiche).

	• Favorire il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche tra colleghi. Modalità: • Esperti esterni: ore annue di lezioni frontali/webinar su argomenti specifici (esempio: neuroscienze dell'apprendimento, gestione PDP/PEI, uso IA in aula). • Peer-review: Sessioni tra pari (gruppi dipartimentali) per analizzare lezioni osservate, progettare unità didattiche condivise e valutare materiali (es. rubriche di valutazione).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	• Miglioramento esiti didattici • Miglioramento dei punteggi in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove Invalsi • Inclusione e benessere: maggiore autonomia negli alunni con difficoltà

Attività prevista nel percorso: LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

Descrizione dell'attività	Attività in classe per gruppi verticali o paralleli. La scuola attiva un percorso laboratoriale dedicato al potenziamento del metodo di studio, rivolto a tutti gli alunni

	(infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e guidato da docenti formati. Obiettivi: • Sviluppare autonomia, competenze metacognitive e strategie di apprendimento efficaci. • Migliorare l'andamento scolastico complessivo e i risultati nelle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese). Modalità: • Laboratori in classe o in piccoli gruppi, adattati al grado di scuola. • Attività pratiche e collaborative: esplorazioni ludiche (infanzia), mappe e schemi (primaria), pianificazione e revisione (secondaria). • Integrazione nel curricolo disciplinare, con momenti di riflessione guidata su come si apprende. Valutazione: Osservazione formativa e prove comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il percorso rafforza motivazione, continuità verticale e inclusione, contribuendo al successo formativo di tutti gli alunni.

Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E BENESSERE A SCUOLA

L'azione di miglioramento è volta a fornire ai docenti un percorso formativo per la gestione dei rapporti con gli alunni e le loro famiglie, finalizzato a potenziare le competenze dei docenti nel gestire dinamiche relazionali complesse, in coerenza con le priorità del RAV per l'orientamento e il benessere scolastico. Verranno svolti degli incontri con un'esperta psicologa per fornire ai docenti gli strumenti per la rilevazione delle problematiche evolutive, nelle fasi del processo decisionale e nella ricerca di strategie comunicative, relazionali e educative più congrue alle caratteristiche dell'alunno e della famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione della discrepanza tra le scelte degli alunni e le proposte del Consiglio Orientativo.

Traguardo

Incremento della percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalita', ambiente, salute, sport).

Migliorare la condivisione del consiglio orientativo con le famiglie, per ridurre eventuali futuri insuccessi scolastici, attraverso incontri individuali e in assemblea con i genitori.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON ALUNNI E FAMIGLIE

Descrizione dell'attività	La scuola attiva un percorso formativo per i docenti dedicato alla gestione dei rapporti con alunni e famiglie, con incontri guidati da un'esperta psicologa.

	Obiettivi: • Fornire strumenti per rilevare precocemente difficoltà relazionali e comportamentali. • Migliorare strategie comunicative assertive e empatiche. Attività: • Laboratori pratici su casi reali: role-playing per colloqui difficili e gestione conflitti. • Focus su ascolto attivo e alleanza educativa famiglia-scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Risultati attesi	• Aumento delle interazioni positive con famiglie, misurato tramite feedback questionari post-incontri. • Riduzione dei conflitti relazionali, grazie a strategie assertive appresi. • Miglioramento del clima classe. • Maggiore efficacia nella rilevazione precoce di problematiche evolutive. • Aumento della collaborazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI PER FAMIGLIE E ALUNNI SULLA GESTIONE DEI RAPPORTI

Descrizione dell'attività	La scuola attiva un percorso dedicato a famiglie e alunni per migliorare la gestione dei rapporti e il benessere relazionale, con il supporto di un'esperta psicologa. Obiettivi: • Favorire un dialogo aperto tra scuola, alunni e famiglie su difficoltà evolutive e strategie educative. • Potenziare la collaborazione per un sostegno condiviso all'apprendimento e al benessere. Attività: • Incontri di gruppo con famiglie e alunni: laboratori su ascolto attivo, gestione emozioni e risoluzione conflitti. • Sessioni pratiche: role-playing familiari e momenti di condivisione esperienze, con focus su strategie comunicative positive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	• Maggiore coinvolgimento familiare alla vita scolastica. • Miglioramento del clima relazionale. • Feedback positivi da famiglie e alunni su senso di supporto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con quanto espresso dalla vision e dalla mission, il nostro Istituto Comprensivo promuove pratiche didattiche innovative e ne cura l'organizzazione. Si favorisce lo sviluppo professionale dei docenti attraverso la realizzazione di corsi di formazione, la sperimentazione di pratiche di insegnamento innovative perché attente ai processi di sviluppo delle alunne e degli alunni evidenziati anche dagli studi neuroscientifici. Le scuole dell'infanzia, primarie e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di tecnologie e strumenti didattici multimediali, in particolare di Lim e Digital Board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Inglese alla scuola dell'Infanzia

-Insegnamento ludico della lingua inglese in età prescolare.

-Favorisce sviluppo generale, pensiero flessibile e coinvolgimento emotivo.

-Didattica basata su gioco, fare e scoperta.

Metodo Sillabico (Sperimentazione in Classi Prime Primaria):

-Apprendimento letto-scrittura fondato sulla segmentazione naturale in sillabe.

-Rende alunni attivi: formulano ipotesi, le applicano e verificano.

-Sviluppa atteggiamento metacognitivo e metalinguistico.

-Avvia precocemente alla comprensione del testo (parole, frasi, brevi racconti).

-Metodo inclusivo, adatto a tutti i bambini.

Digitalizzazione e Inclusione:

Formazione docenti su IA, strumenti digitali per BES e storytelling;

laboratori multimediali con tablet, LIM e coding (es. Scratch e robotica con volontari esterni);

progetto INDACO per screening precoce DSA.

STEM e Laboratori:

Laboratorio di scienze con microscopi ottici e kit per materie scientifiche;

corsi extracurricolari di coding e robotica.

Promozione Salute e Inclusione:

Adesione alla Rete SPS Lombardia (benessere motorio e alimentazione);

progetti anti-dispersione “Non Disperdiamoci” e “Insieme a Scuola”;

rete provinciale bullismo con Arma dei Carabinieri (capofila I.C. San Giorgio Bigarello).

Legalità e Educazione Civica:

Partecipazione al Centro Provinciale Legalità (CPL) Mantova e al concorso nazionale “È Legalità ... un Tema”;

Rete Eudaimon per scambi ibridi multilinguistici.

Formazione e Reti:

Adesione alle Reti di Ambito 19-20 per innovazione;

corsi docenti su metodo di studio e gestione rapporti con famiglie.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

-LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

-FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON ALUNNI E FAMIGLIE

-LABORATORI PER FAMIGLIE E ALUNNI SULLA GESTIONE DEI RAPPORTI

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

-SPS Lombardia (rete sul benessere).

-CPL Mantova (rete per la legalità).

-Rete Bullismo con Carabinieri (con capofila San Giorgio Bigarello).

-Eudaimon (rete internazionale con scambi ibridi).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innoviamo le aule per il futuro dei nostri giovani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000/2001 e comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio del Comune di Curtatone. Le realtà scolastiche di riferimento sono le Scuole primaria di Buscoldo, Montanara, San Silvestro e Levata e la Scuola Secondaria di I Grado di Buscoldo. Comprende una popolazione scolastica complessiva di 1275 alunni. Il Progetto prevede la creazione di un ambiente di apprendimento digitale che coinvolga in verticale tutti i Plessi dell'Istituto comprensivo. L'obiettivo è la realizzazione di ambienti didattici (sia aule che spazi laboratoriali) che consentano a tutti i docenti di realizzare attività di apprendimento innovativi . La realizzazione del Progetto prevederà la creazione di ambienti adatti alle diverse realtà scolastiche site nei Plessi del territorio del Comune di Curtatone.

Importo del finanziamento

€ 175.237,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato concluso con la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti (Laboratori multimediali, aula sensoriale, classi 4.0, biblioteche nei vari Plessi, Laboratorio matematico/scientifico), raggiungendo i target previsti dalla Piattaforma Futura effettuati nei monitoraggi a conclusione del Progetto.

Allegato al progetto:

FIRMATO_certificazione_18321_09_04_2025.pdf

Progetto: Le STEM alla portata di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per introdurre all'interno dell'Istituto il tinkering e la robotica educativa e potenziare l'utilizzo del coding(già in parte presente all'interno di alcuni plessi). L'idea di fondo è sviluppare percorsi metodologici laboratoriali e in forma ludica, potenziando la metodologia del Cooperative Learning per sviluppare capacità logiche, di analisi, di sintesi e di progettazione, per stimolare negli alunni l'attitudine alla risoluzione dei problemi, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, per una comprensione più consapevole della realtà attuale e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo presente. All'interno dell'istituto si vorrebbe allestire un'aula dedicata alle STEM, una palestra per aspiranti maker nella quale "pensare con le mani" ma anche laboratori mobili da utilizzare all'interno dei vari plessi dell'istituto, per creare più ambienti di apprendimento informale in cui imparare facendo. Si parte dai laboratori mobili utilizzabili all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, per passare a quelli della scuola primaria che permetteranno agli alunni di accostarsi a discipline come l'arte, la scienza e la tecnologia. L'aula STEM, attrezzata con tavoli per tinkering e maker, potrà essere utilizzata sia dagli alunni della primaria delle ultime classi sia dagli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'acquisto di set di robotica educativa, kit didattici per le discipline STEM, kit e moduli elettronici intelligenti, invention kit programmabili, tavoli per tinkering e maker e relativi accessori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/09/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	65

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

Progetto: Formazione e competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico finalizzato all'utilizzo delle tecnologie digitali sia per quanto attiene la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche sia per il loro utilizzo nella didattica. L'obiettivo è non solo formare il personale sui diversi aspetti collegati alle metodologie didattiche innovative ma soprattutto, attraverso i Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi e la sperimentazione di tali percorsi da utilizzare nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 66.776,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato concluso con tutti i moduli previsti per la formazione del personale Docente, ATA , DSGA e Dirigente Scolastico raggiungendo i target previsti dalla Piattaforma Futura, nella quale sono stati inseriti, compilando i monitoraggi effettuati a conclusione del Progetto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Competenze per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto quindi risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante,

in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione. L'attività progettuale, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche è la risposta alla promozione di una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli. Le STEM così intese consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista; ciò permette di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Anche il gioco può contribuire a facilitare la cooperazione in classe, oltre a sviluppare molte altre abilità: senza dubbio esso offre la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività. Infine, con questo progetto si mira ad attuare un'azione di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche, mediante corsi per la promozione del multilinguismo per valorizzare e potenziare le abilità e le competenze della lingua inglese di docenti e alunni, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo.

Importo del finanziamento

€ 117.798,48

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato concluso con tutti i moduli previsti per gli alunni (Intervento A) e per la formazione del personale Docente in servizio (intervento B), raggiungendo i target previsti dalla Piattaforma Futura, nella quale sono stati inseriti, compilando i monitoraggi effettuati a conclusione del Progetto.

Allegato al progetto:

Dichiarazione raggiungimento target M4C1-17-27-09-2025 e M4C1-16-27-09-2025 DM 65-2023.pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non disperdiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 64.421,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

Riferimento normativo D.M. 14 giugno 2022 n.161 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Le misure che caratterizzano il Piano Scuola 4.0 saranno definite nel corso dell'anno scolastico.

Al momento la nostra Istituzione scolastica ha presentato la candidatura seguente:

Titolo avviso/decreto

Animatori digitali 2022-2024

Codice avviso/decreto

M4C1I2.1-2022-941

Descrizione avviso/decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli

animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il

personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro

per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità

scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli

animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Linea di investimento

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Il Progetto presentato viene inserito in allegato.

Allegati:

Progetto Animatore Digitale PNRR.pdf

Aspetti generali

PREMESSA

Impegno prioritario della scuola, in collaborazione con la famiglia è sostenere la formazione educativa e l'istruzione delle alunne e degli alunni per garantire il successo scolastico di ognuno. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola sono il motore che contribuisce alla realizzazione dell'Offerta Formativa volta alla formazione dell'uomo e del cittadino, allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento ai seguenti elementi:

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16.11.2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono un testo aperto, che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche

scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi. Le Indicazioni assegnano alla scuola la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

a) Competenza alfabetica funzionale;

b) Competenza multilinguistica;

c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

d) Competenza digitale;

e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

f) Competenza in materia di cittadinanza;

g) Competenza imprenditoriale;

h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità sarà dunque necessario prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EREMO	MNAA812013
SAN SILVESTRO	MNAA812024
LEVATA	MNAA812035
BUSCOLDO	MNAA812046

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SILVESTRO	MNEE812018
MONTANARA	MNEE812029
LEVATA	MNEE81203A
BUSCOLDO	MNEE81204B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BUSCOLDO "V.DA FELTRE"	MNMM812017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze;

- acquisisce autonomie personali.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi

di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo

consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CURTATONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EREMO MNAA812013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN SILVESTRO MNAA812024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEVATA MNAA812035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUSCOLDO MNAA812046

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN SILVESTRO MNEE812018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTANARA MNEE812029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEVATA MNEE81203A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUSCOLDO MNEE81204B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSCOLDO "V.DA FELTRE" MNMM812017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali per ogni ordine di scuola, come previsto dalla normativa (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Approfondimento

Sono previste le attività alternative alla religione cattolica anche per la scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA Articolazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (D.P.R. 275/99, Legge 107/15):

Monte ore annuale delle discipline del tempo normale (27 ore settimanali).

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	264	264	231	231	231
INGLESE	33	66	99	99	99
MATEMATICA	264	231	231	231	231
IMMAGINE	33	33	33	33	33
MUSICA	33	33	33	33	33
STORIA	33	33	33	33	33
GEOGRAFIA	33	33	33	33	33
SCIENZE	33	33	33	33	33
TECNOLOGIA	33	33	33	33	33
ED. MOTORIA	66	66	66	66	66
RELIGIONE	66	66	66	66	66

Monte ore minimo e annuale delle discipline del tempo pieno (40 ore settimanali)

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	231	231	198	198	198
INGLESE	33	66	99	99	99
MATEMATICA	231	198	198	198	198
IMMAGINE	66	66	66	66	66
MUSICA	66	66	66	66	66
STORIA	66	66	66	66	6
GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
SCIENZE	66	66	66	66	66
TECNOLOGIA	33	33	33	33	33
ED. MOTORIA	66	66	66	66	66
RELIGIONE	66	66	66	66	66

Nella scuola Primaria le ore di potenziamento vengono utilizzate per l'ampliamento dell'orario scolastico e dei servizi (come ad esempio la mensa) al fine di coprire le ore in eccedenza alle 27 ore per 1^-2^-3^ e alle 29 ore per 4^ e 5^ al tempo normale.

In subordine a questo, le ore residuali di potenziamento sono da considerare a supporto dei plessi e possono essere utilizzate come:

- supplenze brevi secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge n. 107/2015

- potenziamento, in affiancamento, dei docenti curricolari per gli alunni BES (compresi alunni stranieri in fase di alfabetizzazione) e DSA. Ogni referente di plesso raccoglierà le esigenze delle varie classi in modo da poter pianificare un utilizzo più efficace di queste, in subordine al corretto funzionamento del plesso. Le attività svolte andranno comunque documentate secondo griglie consegnate dalla segreteria.

Pertanto i docenti del potenziamento, nel rispetto delle indicazioni del CCNL vigente, avranno una modulazione oraria con caratteristiche di flessibilità.

Monte ore scuola secondaria di primo grado:

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Anche per la scuola secondaria di primo grado, le ore residuali di potenziamento sono da considerare a supporto del plesso e possono essere utilizzate come:

- supplenze brevi secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge n. 107/2015

- potenziamento, in affiancamento, dei docenti curricolari per gli alunni BES (compresi alunni stranieri in fase di alfabetizzazione) e DSA. Ogni referente di plesso raccoglierà le esigenze delle varie classi in modo da poter pianificare un utilizzo più efficace di queste, in subordine al corretto funzionamento del plesso. Le attività svolte andranno comunque documentate secondo griglie consegnate dalla segreteria.

Pertanto i docenti del potenziamento, nel rispetto delle indicazioni del CCNL vigente, avranno una modulazione oraria con caratteristiche di flessibilità.

Curricolo di Istituto

I.C. CURTATONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Link al Curricolo verticale:

https://comprensivodicurtatone.edu.it/documento/curricolo-verticale/

Link al curricolo di Educazione Civica:

https://comprensivodicurtatone.edu.it/ed-civica-2/

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16.11.2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono un testo aperto, che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi. Le Indicazioni assegnano alla scuola la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il

coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Si assumono, altresì, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio del 2018).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' curata la crescita globale dell'alunno, soprattutto nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Viene adottato uno sguardo educativo teso alla realizzazione di pratiche quotidiane progressive e continue volte all'effettiva promozione dello sviluppo del Sé e della conoscenza e del rispetto dell'altro. L'azione educativa e didattica quotidianamente svolta dagli insegnanti è finalizzata al consolidamento dell'identità personale (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi) e allo sviluppo dell'autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali), come indicano le Indicazioni nazionali per il curricolo. Il curricolo verticale è in fase di definizione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle Indicazioni Nazionali (2012) si dichiara che la scuola è investita da una domanda che comprende insieme l'apprendimento e il "saper stare al mondo" e si ribadisce che la competenza chiave che sottende a tutto l'apprendimento delle alunne e degli alunni è la competenza di cittadinanza che viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. Solo la pratica quotidianamente svolta dai docenti può effettivamente costituire un progetto di educazione alla cittadinanza come "esercizio attivo di competenze" sociali e civiche. Le competenze sociali e civiche si costruiscono progressivamente attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e secondaria di primo grado; occupa un importante arco di tempo per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni/e, nel quale si

cercano di valorizzare l'autonomia e la responsabilità di ciascuno. Nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado, si collocano le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. Gli insegnanti pongono particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza.

Scuola Primaria

Il principio educativo della scuola primaria scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La scuola primaria è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale il bambino/a trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia e responsabilità, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Gli insegnanti della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo hanno concordato di mantenere nelle classi, quando è possibile, un'organizzazione per ambiti disciplinari e di progettare un'offerta formativa unitaria ed integrata. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo; a tale scopo gli insegnanti operano in modo unitario e coerente utilizzando la programmazione settimanale, per selezionare in maniera ragionata i contenuti, per non separare rigidamente le discipline a loro assegnate, tenendo conto degli effettivi tempi disponibili. Insieme progettano anche le attività di arricchimento e completamento del curricolo di base. Ne consegue l'esigenza di programmare interventi didattici durante la compresenza degli insegnanti (dove possibile) progettando attività:

- individualizzate e a piccoli gruppi; ·
- di recupero/potenziamento per gli alunni in difficoltà.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'allievo, nella delicata fascia di età che lo conduce dall'infanzia all'adolescenza, comincia a percepire se stesso come membro di una collettività, in grado di partecipare e contribuire al raggiungimento del bene comune. In quest'ottica, le discipline di studio rappresentano strumenti insostituibili per la formazione di un giudizio critico sul mondo e i problemi che caratterizzano la complessa realtà odierna, requisito fondamentale per una cittadinanza attiva. La scuola secondaria di primo grado permette di accrescere la padronanza delle singole discipline, facendo inoltre comprendere come ognuna di esse concorra alla formazione di un sapere globale, volto a sviluppare competenze sempre più ampie e trasversali, ideale sintesi di tutto

ciò che l'alunno sa (conoscenze) e sa fare (abilità). Ciascuna attività di apprendimento concorre dunque alla formazione di un individuo consapevole delle proprie potenzialità e in grado di riconoscere i valori della società, nel pieno rispetto dei punti di vista altrui e della diversità.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Accordo di rete Eudaimon

La rete si propone di:

- Ampliare l'offerta formativa: attraverso progetti condivisi su didattica innovativa, mobilità studentesca e organizzazione europea (come scambi Erasmus+ potenziati).
- Rafforzare l'autonomia: Le scuole mantengono piena indipendenza, ma collaborano su temi come ricerca, formazione docenti e gestione amministrativa.
- Innovazione e negoziazione: Creare un "potere negoziale collettivo" per servizi scolastici (con acquisti condivisi, consulenze esterne), con enfasi su sostenibilità e competenze trasversali.

La prima conferenza si terrà a Napoli entro Gennaio 2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze per il Futuro

Approfondimento:

IL SENSO DELLA RETE EUDAIMON non è una rete burocratica, ma un inedito dal basso che unisce scuole italiane nel rispetto della loro autonomia.

Il nome stesso della rete è un programma:

• European Didactics: promuovere la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa;

• Autonomy: valorizzare la capacità progettuale e organizzativa di ciascuna scuola;

• Innovation: sostenere processi di rinnovamento metodologico, organizzativo e gestionale;

• Mobility: favorire esperienze di scambio e apertura internazionale;

• Organization Network: mettere a sistema competenze, strumenti e buone pratiche, superando l'isolamento.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e robotica

Stimolare il pensiero computazionale attraverso il coding, anche unplugged, e la robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno/a è in grado di:

1. Esplorare l'ambiente naturale e artificiale con curiosità, ponendo domande e formulando semplici ipotesi.
2. Osservare, descrivere e confrontare fenomeni naturali (ciclo dell'acqua, stagioni, luce/ombra, magnetismo, trasformazioni di stato).
3. Utilizzare strumenti e materiali tecnologici semplici (tablet, robot Bee-Bot, lenti, bilance, costruzioni) in modo autonomo e consapevole.
4. Costruire e smontare oggetti, progettare semplici soluzioni a problemi concreti.
5. Riconoscere e riprodurre sequenze logico-temporali, schemi e relazioni spaziali (davanti/dietro, sopra/sotto, prima/dopo).
6. Classificare oggetti secondo criteri multipli (forma, colore, dimensione, materiale) e rappresentare graficamente i risultati.
7. Utilizzare il linguaggio matematico per contare, ordinare, misurare con unità non convenzionali e risolvere situazioni problematiche quotidiane.
8. Collaborare in piccolo gruppo per raggiungere un obiettivo comune, argomentando e negoziando le proprie idee.

○ Azione n° 2: Coding e robotica

Stimolare il pensiero computazionale attraverso il coding, anche unplagged, e la robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno/a è in grado di:

1. Osservare, descrivere e prevedere semplici fenomeni naturali e fisici (ciclo dell'acqua, stati della materia, forze, energia, luce/suoni, ecosistemi).
2. Progettare e condurre piccole indagini scientifiche: porre domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, trarre conclusioni (metodo scientifico semplificato).
3. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali (tablet, LIM, software didattici, robot educativi tipo Bee-Bot, mBot, micro:bit) per esplorare, creare e risolvere problemi.
4. Progettare, costruire e testare semplici artefatti o modelli (ponti, veicoli, circuiti elettrici semplici) applicando principi di ingegneria.
5. Riconoscere e utilizzare concetti matematici in contesti reali (misure, geometria, dati e previsioni, frazioni, proporzionalità).
6. Rappresentare e interpretare dati attraverso grafici, tabelle e diagrammi.
7. Risolvere situazioni problematiche complesse utilizzando strategie logiche, algoritmi semplici e pensiero computazionale (coding unplugged e con Scratch Jr/Scratch).
8. Lavorare in gruppo cooperativo, argomentare le proprie soluzioni, ascoltare e negoziare con i compagni.

○ Azione n° 3: Laboratorio di informatica e coding

E' stato attivato un nuovo laboratorio di informatica con i fondi del PNRR che, tra le altre cose, permette di utilizzare in maniera efficace gli Mbot già in possesso della scuola

secondaria. Verrà inoltre utilizzato il programma di GeoGebra come supporto alle attività svolte in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di Apprendimento (classe 1ª-3ª)

L'alunno/a è in grado di:

1. Applicare il metodo scientifico: formulare domande di ricerca, progettare indagini, raccogliere e analizzare dati, trarre conclusioni validate.
2. Descrivere e spiegare fenomeni fisici, chimici e biologici con modelli e leggi (es. energia, reazioni, cellula, genetica di base, forze e moto).
3. Utilizzare strumenti digitali e di laboratorio (microscopio, sensori, Arduino, software di modellazione) per raccogliere e rappresentare dati.
4. Progettare, realizzare e testare prototipi/soluzioni ingegneristiche (robot, ponti, circuiti, impianti idrici) applicando principi di fisica e matematica.
5. Risolvere problemi complessi utilizzando pensiero computazionale (algoritmi,

decomposizione, astrazione) e programmazione (Scratch, Python base, App Inventor).
6. Utilizzare il linguaggio matematico per modellizzare situazioni reali (equazioni, funzioni, geometria analitica, statistica inferenziale).
7. Analizzare e interpretare dati, grafici e tabelle; valutare l'attendibilità delle fonti.
8. Lavorare in team progettuale, comunicare efficacemente risultati scientifici e argomentare scelte tecniche.

○ Azione n° 4: Laboratorio di scienze

Attraverso i fondi acquisiti con il PNRR è stato creato un laboratorio di scienze con microscopi ottici di ultima generazione e kit strumentali per svolgere attività laboratoriali inerenti la biologia, la fisica e la chimica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento (classe 1ª-3ª)

L'alunno/a è in grado di:

1. Utilizzare il microscopio ottico per osservare campioni biologici (cellule, tessuti,

microrganismi) e descrivere strutture microscopiche con precisione.
2. Progettare e condurre esperimenti semplici in biologia (osservazione cellulare, fotosintesi), fisica (circuiti elettrici, forze, onde) e chimica (es. reazioni acido-base, miscibilità), formulando ipotesi e analizzando dati.
3. Raccogliere, registrare e interpretare dati sperimentali con strumenti digitali e analogici (sensori, bilance di precisione).
4. Applicare il metodo scientifico: porre domande, prevedere risultati, verificare ipotesi e trarre conclusioni basate su evidenze.
5. Collaborare in gruppo per progettare, eseguire e presentare un esperimento, argomentando scelte e risultati.
6. Collegare i fenomeni osservati a modelli teorici disciplinari (es. struttura della materia, energia, ecosistemi).
7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili in laboratorio, rispettando norme di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Moduli di orientamento formativo

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'Istituto si svolgono attività di orientamento a partire dalla classe prima volte a favorire la ricerca della propria identità personale ed il processo di crescita per intraprendere un proprio percorso di vita realistico e consapevole .

Nelle classi terze le attività di orientamento, suddivise in curriculari ed extracurricolari, sono coordinate da uno psicologo esperto che, attraverso incontri nelle classi, riunioni con i genitori e l'attivazione di uno sportello individuale per genitori e ragazzi, accompagni al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Comprendere le strategie necessarie per compiere una scelta;

2. Riconoscere le personali attitudini e gli interessi;

3. Riflettere sul metodo di studio e sul proprio stile cognitivo;

4. Conoscere l'offerta formativa del territorio.

La psicologa svolgerà 40 ore mentre gli insegnanti responsabili del progetto 13. Delle 40 ore svolte dalla psicologa, 15 riguarderanno prime e seconde (5 ore nelle 5 prime, 10 ore nelle 5 seconde).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	4	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

BENESSERE E SALUTE A SCUOLA

La scuola che promuove salute si occupa di sensibilizzare alle tematiche del benessere e di un sano stile di vita, in tutti i suoi aspetti: dalle buone pratiche igieniche - alimentari, agli aspetti psicologici-relazionali, alla prevenzione. Offre percorsi di riflessione ed auto analisi per docenti, alunni e genitori. La corretta informazione, a partire dalle classi della primaria, può indurre il bambino ad utilizzare quelle "buone abitudini" che, se acquisite in età precoce, possono facilmente continuare nell'età adulta e costituire quindi un valido strumento di prevenzione delle dipendenze. In particolare il nostro Istituto Comprensivo favorisce con pratiche educative la corretta alimentazione (merenda con la frutta almeno due volte la settimana, attività didattiche e scientifiche, ecc.) e la promozione dell'attività fisica (adesione a progetti sportivi, PON, ecc.). L'Istituzione scolastica nell'ambito della prevenzione e della promozione di uno sano stile di vita collabora con Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini e la salute. Conoscere e sperimentare il valore delle sane abitudini alimentari. Conoscere e sperimentare sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne alla scuola

LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare il valore delle sane abitudini alimentari.

Destinatari	Gruppi classe

CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA

Per favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola, il nostro istituto opera nel settore della continuità scolastica. I docenti, riuniti in gruppi di lavoro, programmano e realizzano con gli alunni e i genitori una serie di incontri e di attività tra le diverse realtà educative (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare la collaborazione e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso l'individuazione di strategie e soluzioni didattiche, metodologiche e organizzative comuni. Promuovere l'uso di pratiche didattiche atte a favorire lo sviluppo delle competenze sociali (emozionali, relazionali e collaborative) degli alunni Conoscere gli spazi della "nuova" scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto per l' a.s. 2025-26 alle classi II e III della scuola Primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare la motricità. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze sportive anche come orientamento alla futura pratica. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si svolge nelle scuole dell'infanzia dell'IC ed ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, interiorizzandone le sonorità e sviluppando un lessico base. Le attività si svolgono in forma giocosa e ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere culture diverse. Incentivare lo sviluppo del pensiero flessibile. Comprendere brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizzare oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Svolgere semplici

compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne alla scuola

DOCENTE MADRELINGUA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede gli interventi di un esperto madrelingua per consolidare e arricchire la conoscenza della lingua straniera, stimolare l'interesse nei confronti di civiltà diverse e utilizzare le competenze comunicative e linguistiche acquisite nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Risultati attesi

Consolidare e arricchire la conoscenza della lingua straniera. Aumentare l'interesse nei confronti di civiltà diverse. Saper utilizzare le competenze comunicative e linguistiche acquisite nello studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO LEGALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto promuove la prevenzione e il contrasto di ogni comportamento configurabile come problema delle mafie, bullismo o cyberbullismo, educando alla relazione e alla lotta contro qualunque forma di discriminazione. Il Progetto è trasversale in quanto è rivolto alla scuola primaria, alla scuola secondaria e alla scuola dell'infanzia (con 3 incontri da 45 minuti per

i bambini di 5 anni) in collaborazione con esperti delle istituzioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni. Utilizzo critico e consapevole dei media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO

Il progetto ricopre l'intero percorso scolastico e si conclude l'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo Grado, dove si agisce nella direzione della: a) conoscenza delle realtà esterna (livello informativo); b) sviluppo e potenziamento delle capacità di scelta; c) conoscenza delle realtà scolastiche che il territorio propone. E' attivato un percorso di supporto all'orientamento rivolto agli studenti e alle famiglie di 3^ secondaria, in collaborazione con esperti esterni. Durante l'intero percorso educativo gli alunni sono guidati a: - avviare una prima riflessione su se stessi, sull'analisi del proprio carattere, sui comportamenti individuali e di gruppo, - acquisire la percezione delle capacità e delle attitudini personali, nonché a evidenziare le aspirazioni di ciascuno. La famiglia è chiamata a condividere questo percorso con la scuola affinché la scelta dell'alunno sia consapevole. Nell'ultimo anno si effettuano tra novembre e gennaio una serie di incontri informativi presso i vari istituti superiori; agli alunni viene anche offerta la possibilità di partecipare alle attività scolastiche presso le varie scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione della discrepanza tra le scelte degli alunni e le proposte del Consiglio Orientativo.

Traguardo

Incremento della percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

Risultati attesi

Conoscere la realtà esterna (livello informativo). Sviluppare e potenziare le capacità di scelta. Conoscere le realtà scolastiche che il territorio propone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CLASSE DI LETTORI

Classe di lettori è un progetto nazionale attraverso il quale gli studenti possono scoprire e condividere il piacere della lettura. Ciò è possibile perché fornisce alla classe un obiettivo da raggiungere insieme (il Distintivo di Classe di lettori), ed un percorso comune ma personalizzato volto a valorizzare la creatività, l'immaginazione e la condivisione. Tra i partner del progetto c'è la Rivista Andersen specializzata in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Scoprire e condividere il piacere della lettura. Sviluppare la creatività, l'immaginazione e la condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

STORIE DA PELLE D'OCA IN CLASSE

Elemento centrale di questo progetto di educazione alla lettura è superare la più tradizionale attività che prevede la proposta di un libro unico per tutta la classe e offrire un percorso che consenta di lavorare su una bibliografia ampia creando una sorta di biblioteca di classe per l'anno scolastico. Il laboratorio consente da un lato proposte di lettura di genere thriller diverse che tengano conto del gusto individuale e delle diverse competenze di lettura dei singoli alunni e dall'altro permette uno scambio di titoli che consenta agli studenti di conoscere un numero più ampio di storie nel corso dell'anno, sia attraverso la lettura diretta, sia attraverso il racconto indiretto dei compagni, arrivando così a comprendere in modo diretto e approfondito le caratteristiche comuni di un genere letterario ma anche ad acquisire una maggiore consapevolezza come lettori, comprendendo i concetti di collana, serie e filiera di nascita di un libro. Alla fine del percorso è previsto un incontro con gli autori e i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento della lettura di libri e testi. Comprensione in modo diretto e approfondito delle caratteristiche comuni di un genere letterario. Acquisizione di una maggiore consapevolezza come lettori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI

Il progetto, svolto in collaborazione col centro PRISTEM dell'Università Bocconi, permette di fare sperimentare agli alunni l'aspetto ludico e curioso della matematica. E' rivolto ai bambini e alle bambine delle classi IV e V della Scuola Primaria e ai ragazzi e alle ragazze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso lo svolgimento dei giochi matematici, ci si propone di favorire lo sviluppo delle abilità logiche e di stimolare la ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le abilità logiche. Stimolare la ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard.

Destinatari	Gruppi classe

ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE IN PREPARAZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI

L'Istituto Comprensivo organizza attività sportive pomeridiane in preparazione ai campionati sportivi pomeridianI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO UNA PSICOLOGA A SCUOLA

L'istituto si avvale del progetto "Una psicologa a scuola", un servizio di consulenza educativa gestito da una psicologa esperta. Esso si rivolge agli insegnanti, ai genitori e agli alunni e prevede la possibilità di interventi focalizzati su specifiche difficoltà in ambito scolastico, incontri di gruppo in classe, osservazione delle dinamiche di gruppo in classe e dei singoli alunni, consulenze e supervisioni per gli insegnanti sulla classe e sui singoli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni e delle alunne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COUNSELING

Esperienza di Supervisione/Counseling Pedagogico rivolto agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio dei bambini che seguono in classe. Tale attività ha la funzione di accogliere le difficoltà delle insegnanti nel lavoro con i bambini e con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni e delle alunne Prevenire difficoltà/ disturbi

Destinatari	Gruppi classe

IO LEGGO PERCHE'

Alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo partecipano all'iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori per promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA STORIA SIAMO NOI

IL progetto è rivolto ad alcuni Plessi dell'Istituto Comprensivo con il fine di far vivere la STORIA del territorio alle alunne e agli alunni in prima persona, attraverso il racconto di avvenimenti e personaggi protagonisti del nostro passato. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini Mantova, la sua storia e il suo territorio e di realizzare degli elaborati che consentano di

applicare, sperimentare e soprattutto giocare con la storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio. Avvicinare gli alunni e le alunne all'arte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

COPERTINA DIARIO

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado realizzano la copertina del diario scolastico dell'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le competenze artistiche. Potenziare il senso di appartenenza all'organizzazione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Il FUTURO E' SOSTENIBILE

Il progetto, rivolto alle classi prime della scuola secondaria, prevede un intervento di un esperto per approfondire il funzionamento del ciclo idrico nel nostro territorio al fine dell'adozione di uno stile di vita sostenibile in accordo con gli obiettivi espressi nell'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendere consapevolezza del funzionamento del ciclo idrico nel territorio al fine di evitare gli sprechi. Adottare uno stile di vita sostenibile in accordo con gli obiettivi espressi nell'Agenda ONU 2030.

Destinatari	Gruppi classe

LA MIA VITA IN TE

E' un progetto interdisciplinare rivolto alle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria. Il progetto viene svolto in collaborazione con Istituzioni ed Associazioni locali con l'obiettivo di stimolare, promuovere e sviluppare la solidarietà sul tema della donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare la solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne alla scuola

LOGICAMENTE

Il progetto ha come obiettivo trasversale e verticale la scoperta dei procedimenti logici sottesi al ragionamento, attraverso attività graduali e divertenti proposte da operatori esterni per avvicinare i bambini al mondo della logica, dei numeri e delle scienze matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le abilità logiche Stimolare la ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard

Destinatari	Gruppi classe

EMOZIONI IN SCENA

Laboratorio teatrale dedicato alle classi della scuola Secondaria di Primo Grado e, in qualità di spettatori di uno spettacolo finale, alle classi quarte della scuola Primaria. Il progetto è interdisciplinare ed è volto a stimolare negli alunni le seguenti abilità: saper progettare e rappresentare un lavoro teatrale, esprimersi nella madrelingua e nelle lingue straniere, imparare ad ascoltare i propri sentimenti e le proprie emozioni, favorire la collaborazione e la conoscenza reciproca, superare le difficoltà e le ansie mettendosi in gioco, saper utilizzare i diversi linguaggi espressivi come strumenti per interpretare ruoli e comunicarli, conoscere il patrimonio artistico legato al teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo attraverso le attività teatrali e para- teatrali degli aspetti relativi all'introspezione, alla relazione, al confronto e alla narrazione di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

LABORATORIO TEATRALE EXTRACURRICULARE

Laboratorio destinato alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado per approfondire i principi di base del teatro. Il lavoro propone esercitazioni e giochi sull'ascolto, la vocalità, il rapporto spazio/movimento, l'improvvisazione e la messa in scena del testo teatrale. Il materiale drammaturgico (copione) sul quale lavorare verrà elaborato dai ragazzi stessi attraverso un lavoro di scrittura creativa legata all'improvvisazione, e andrà ad integrare i materiali originali. Ci si propone di sviluppare e migliorare le capacità relazionali e le infinite possibilità della comunicazione verbale e non verbale, accrescendo l'autostima e fornendo gli strumenti per imparare ad accettare l'altro come parte integrante di sé. Il repertorio su cui lavorare (testo letterario o teatrale) verrà scelto insieme agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare relazioni di collaborazione stabili tra la scuola e i servizi, gli enti presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

ARTE ED EMOZIONI

Laboratorio rivolto alle classi della scuola primaria: i bambini verranno stimolati alla scoperta delle forme artistiche, ad utilizzare tecniche con la finalità di conoscere il patrimonio artistico del territorio e accrescere sensibilità e rispetto per la salvaguardia delle opere d'arte. Grazie all'esperienza laboratoriale, ogni alunno, a modo suo, saprà elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti solitamente inutilizzati nei contesti scolastici usuali. Allo stesso tempo, il poter lavorare collettivamente ad un progetto comune, offre al bambino la possibilità di sentirsi parte di una comunità che cresce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare alla scoperta delle proprie emozioni e all'importanza della condivisione attraverso la partecipazione a laboratori d'arte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Progetto rivolto alla scuola Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, far vivere un'esperienza socio-culturale al fine di renderli consapevoli dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni competenze civiche e sociali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperto esterno e interno

LETTURA ESPRESSIVA

Laboratorio destinato alle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di sollecitare i ragazzi all'espressività della lettura, affinando alcune tecniche propedeutiche alla teatralità: la lettura efficace, il respiro, la gestione del testo, l'interpretazione e l'espressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Essere in grado di riconoscere e valutare l'efficacia del linguaggio; saper gestire e riconoscere le proprie potenzialità espressive; cogliere l'importanza delle relazioni all'interno del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MANTOVA TRA STORIA, ARTE E MUSICA

Il progetto è relativo alla città di Mantova, alla sua storia e alla sua cultura artistica e musicale ed è destinato agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni si documentano attraverso una guida della città di Mantova, creata dagli studenti per gli studenti, lavorando in gruppi per scoprire o approfondire tematiche relative alla storia e cultura locali e preparandosi, anche attraverso attività laboratoriali, per un percorso di visita alla città di Mantova con attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere la storia e la cultura locale e saper "leggere" gli elementi del passato, acquisire spirito d'iniziativa, saper lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COLLABORAZIONE CON COLDIRETTI

Il progetto è destinato alle scuole primaria e secondaria e affronta i temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, della legalità sviluppati attraverso la chiave del cibo, del mondo della campagna e del modello dell'agricoltura sostenibile e prevede incontri con esperti di Coldiretti Mantova declinati in lezioni teoriche e attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni circa i temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente, anche attraverso la conoscenza delle realtà agroalimentari locali e dell'agricoltura sostenibile; far conoscere le specificità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

BIBLIOTECA D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Curtatone dispone di biblioteche per promuovere negli alunni l'interesse verso la lettura, intesa come attività, collettiva o individuale, volta al raggiungimento di competenze linguistiche, espressive, sociali e civiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere negli alunni l'importanza della lettura, come momento condiviso o individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LABORATORIO DI LOGICA E MATEMATICA

Laboratorio di logica e matematica dedicato ai bambini di 5 anni, nel quale gli stessi esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi. Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino, sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire capacità matematico-logiche e scientifiche per il raggiungimento delle competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LABORATORIO LOGICO LINGUISTICO

Laboratorio per i bambini di 5 anni, incentrato su attività di tipo ludico metafonologiche, dedicate al fonema e alla prescrittura, e metacognitive, dedicate al lessico e alla narrazione, allo scopo di far emergere conoscenze alfabetizzate in ordine alle competenze fonologiche e alle competenze lessicali, morfosintattiche e narrative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Risultati attesi

Sviluppare abilità logico-linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GEOGRAFIA A 360 GRADI - ALLA SCOPERTA DEL MONDO IN UN VIAGGIO VIRTUALE

Il progetto è destinato alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e affronta aspetti culturali, sociali e politici di etnie e popoli nei rispettivi continenti, attraverso l'evento "Geografia a 360°", che prevede un forum interattivo con gli studenti, al fine di far conoscere loro i vari aspetti in cui si articolano le diverse culture, con l'obiettivo di fornire importanti competenze civiche, sensibilizzando sulle disparate problematiche mondiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

TEATRO IN LINGUA

Progetto dedicato al teatro che prevede attività di lettura e analisi del testo in lingua dello spettacolo di teatro, partecipazione dei gruppi classe allo spettacolo con attori madrelingua e workshop con gli attori nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Rinforzare le abilità linguistiche degli alunni, avvicinare gli alunni al mondo del teatro, sviluppare le competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE

La scuola promuove attivamente il Concorso Letterario "È Legalità ... un Tema" per le secondarie di primo grado, bandito dal MIM per l'a.s. 2024/2025, come strumento trasversale per l'educazione civica e alla legalità (O.M. n. 183/2024). Coinvolgendo gli alunni delle classi II e III, l'iniziativa integra la produzione di elaborati creativi (racconti, poesie, fumetti) sul tema "La legalità come scelta quotidiana: storie di impegno e contrasto alle mafie", favorendo lo sviluppo di competenze espressive, critiche e relazionali in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Questa adesione arricchisce l'offerta formativa inclusiva della scuola, contribuendo agli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento in materia di cittadinanza attiva e contrasto alla dispersione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

RECUPERO E POTENZIAMENTO/ALFABETIZZAZIONE

L'alfabetizzazione viene attivata per gli alunni/e stranieri che vengono inseriti all'interno delle classi primarie e secondarie e gestito dall'organico potenziato o della classe o sostegno. Il recupero/potenziamento vengono attivati in base alle esigenze riscontrate dai docenti di Matematica, Italiano e lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati attesi

-consolidare le conoscenze delle discipline per le quali si attivano i percorsi di recupero/potenziamento. -facilitare la comprensione degli alunni NAI

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI ARTISTICI

Progetti della scuola Secondaria su tematiche artistiche differenti a seconda delle classi interessate (classi prime MADONNARI IN ERBA, classi terze MANDALA e VERNISSAGE, classi seconde e terze GIARDINO POETICO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare la sensibilità ecologica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	GIARDINO SCOLASTICO/SPAZIO ESTERNO

SETTIMANA DELLA BONIFICA

Visita alla bonifica di San Matteo delle Chiaviche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare il proprio territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	BONIFICA SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Il Progetto “Affettività e sessualità”, promosso da Ucipem di Mantova, coinvolge le classi terze della secondaria di primo grado. Le attività proposte si pongono come obiettivi il favorire la conoscenza e l’accettazione di sé e l’implementazione delle competenze emotive e relazionali. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la progettazione di attività laboratoriali condotte dagli esperti in cui viene stimolato il dialogo in classe. Sono inoltre previsti incontri di preparazione e restituzione con tutte le figure educative coinvolte (docenti e famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior conoscenza di sè

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

L'AGENDA ROSSA DI BORSELLINO

Compagnia teatrale Sound Power che interpreta l'evento mafioso che porta alla strage del giudice Borsellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Raggiungere maggiore consapevolezza sul rispetto delle leggi e delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

PROGETTO INDACO

La scuola aderisce al Progetto INDACO (INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo), approvato dalla Regione Lombardia (DGR n.

1370/2023), in collaborazione con UONPIA (Unità Operative di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza) e ATS Valpadana. L'iniziativa, estensione del protocollo IndiPote(dn)S, promuove una rete Scuola-UONPIA per l'individuazione precoce e il potenziamento di alunni a rischio DSA e disturbi del neurosviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Individuazione precoce degli alunni con segnali predittivi di DSA o altri disturbi del neurosviluppo entro la fine della classe II primaria. Potenziamento scolastico dei casi segnalati, con miglioramento osservabile nelle abilità di letto-scrittura e calcolo. Formazione di tutti i docenti di classe coinvolti su strumenti di screening e strategie compensative. Maggiore continuità scuola-famiglia-UONPIA, con riduzione dei tempi di presa in carico diagnostica.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INSIEME A SCUOLA PER NON DISPERDERCI

Il Progetto prevede la realizzazione di 3 percorsi di Lingua Inglese e un percorso STEM per gli alunni dei quattro Plessi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Curtatone. Un percorso di Inglese sarà rivolto agli alunni delle classi I della Scuola Secondaria di I Grado ad integrare i 4 percorsi previsti (Teatro, Sport, Arte e STEM) del bando orientamento già approvato con l'avviso precedente del PN 21-27. Inoltre al termine dell'anno scolastico 2025-2026 sono previsti 4 CRES Estivi 2026 per i 4 Plessi delle Scuole Primarie del nostro Istituto che coivolgeranno circa 200 alunni e saranno realizzati nel mese di GIUGNO 2026. I corsi di Inglese e STEM della durata di 30 ore saranno effettuati in orario extracurriculare. I CRES ESTIVI saranno realizzati nel mese di GIUGNO 2026 e avranno la durata di 60 ore cadauno. Il Progetto è stato esposto al Consiglio di Istituto che lo ha accolto favorevolmente in quanto c'e' molta richiesta di corsi gratuiti quando le scuole terminano le attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la lingua straniera (inglese), matematica, scienze e tecnologia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

NON DISPERDIAMOCI (ORIENTAMENTO)

Il Progetto si inserisce in continuità con le attività realizzate del DM 19/2024 che ha coinvolto gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Consentirà di offrire un'ulteriore possibilità di partecipare ad attività inclusive strutturate in Laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano,

matematica e inglese dell'Istituto.

Traguardo

Portare tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate ad avere risultati omogenei, oltre che positivi.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Laboratorio di Arte: favorire l'espressione individuale e il pensiero critico. Laboratorio di Sport: promuovere benessere motorio e lavoro di squadra. Laboratorio Multimediale: sviluppare competenze digitali e creative, con focus su audiovisivo e social media. Laboratorio Scientifico:stimolare l'indagine scientifica e la sostenibilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni alla scuola

DELF

Esame DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) al fine di ottenere la certificazione internazionale della lingua francese, rilasciata dal Ministero francese dell' Istruzione, che attesta le competenze linguistiche secondo i livelli del Quadro Europeo (A1-A2). Il corso di preparazione, rivolto a chi desidera sostenere l'esame di certificazione, si focalizza sulla metodologia d'esame e sulla pratica delle 4 prove (comprensione orale/scritta, produzione orale/scritta), utilizzando simulazioni e materiale autentico, per potenziare le abilità specifiche richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, anche attraverso il potenziamento del loro metodo di studio.

Traguardo

Raggiungere uno standard più elevato nelle valutazioni disciplinari.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare le abilità specifiche richieste.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS INFANZIA

Il progetto "Scuola Attiva Infanzia" è un'iniziativa nazionale promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) (in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani) per integrare il movimento e l'educazione motoria nella scuola dell'infanzia (bambini 4-5 anni), estendendo il progetto "Scuola Attiva" già esistente. Mira a sviluppare abilità motorie,

cognitive e relazionali attraverso esperienze ludiche, outdoor education e fornendo strumenti specifici agli insegnanti, con un focus sull'inclusione e il benessere generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Condividere la progettazione disciplinare per classi parallele basata sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo motorio, sociale ed emotivo dei bambini: acquisizione della consapevolezza corporea, padronanza degli schemi motori, utilizzo del linguaggio corporeo per comunicare emozioni (anche tramite musica e drammatizzazione), maturazione di competenze nel gioco sportivo, orientamento verso una futura pratica sportiva e apprendimento delle norme di sicurezza per sé e per gli altri, il tutto in un'ottica di inclusione e di promozione di stili di vita attivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Implementazione tecnologica ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Se da un lato la digitalizzazione dell'attività amministrativa ha raggiunto un buon livello (segreteria digitale, registro elettronico per tutti gli ordini di scuola) , qualche difficoltà in più si è manifestata nella digitalizzazione della didattica. I 10 plessi della scuola a distanza di chilometri uno dall'altro richiedono un forte impegno finanziario, la formazione dei docenti, fortemente supportata dalle proposte della formazione d'ambito, ha avviato un processo che per essere portato a compimento necessita di tempi piuttosto lunghi; è comunque forte la spinta verso le attività di didattica digitale rivolta all'acquisizione di competenze trasversali, che necessariamente dovrà essere sostenuta da tecnologia in uso, per la quale l'Istituto si impegna a reperire risorse aggiuntive tramite bandi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Innovazione metodologica della didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti dell'Istituto FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione è l'elemento cardine sul quale deve innestarsi ciascun processo innovativo, ampio sostegno allo svolgimento di formazione dei docenti e creazione di proposte formative nell'istituto

Approfondimento

Formazione Docenti:

- I docenti hanno partecipato a corsi specifici PNRR su intelligenza artificiale, strumenti digitali per l'inclusione e utilizzo del digitale per lo storytelling.
- Ulteriori percorsi su coding, LIM e IA educativa, per potenziare metodologie innovative e inclusive.

Attività Extracurricolari:

- Corsi STEM pomeridiani con fondi PNRR, focalizzati su coding, robotica e scienze.
- Nella scuola primaria: laboratori di coding e robotica arricchiti dalla collaborazione di un

volontario esterno.
- Attività su multimedia e scienze, con utilizzo di tablet, software didattici e strumenti laboratoriali.

Queste azioni contribuiscono al miglioramento delle competenze digitali (studenti e docenti), al successo formativo e all'inclusione, con monitoraggio annuale nel RAV e nel Piano di Miglioramento (SNV).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CURTATONE - MNIC812006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione avviene attraverso:
- osservazioni libere delle relazioni dei bambini con i compagni e gli adulti, dell'autonomia e dei comportamenti;
- osservazioni sistematiche con griglie, per la registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento delle attività (comprensione, linguaggio,adeguatezza del compito,organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- per gli alunni di 5 anni è prevista la compilazione della "Scheda per il passaggio delle informazioni" per le docenti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio formulerà una proposta di voto, tenendo a riferimento i criteri valutativi e le indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

L’alunno è in grado di:
Riferire propri bisogni e stati d’animo, esprimendoli in modo appropriato.
Rispettare le regole comportandosi in modo rispettoso con i coetanei e gli adulti.
Collaborare nel gioco e nel lavoro, portando il proprio contributo.
Essere autonomo nel portare a termine compiti e attività, nella gestione del proprio corpo.
LIVELLI DI PADRONANZA
INIZIALE
Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell’adulto.
Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, facendo ancora riferimento alle indicazioni dell’insegnante.
Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.
Porta a termine una attività con le istruzioni dell’insegnante; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Osserva le routine della giornata con le istruzioni dell’insegnante.
BASE
Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con enunciati minimi comprensibili.
Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, quelle altrui.
Accetta le osservazioni dell’adulto e si impegna a modificare i comportamenti non rispettosi.
Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.
Inizia ad essere autonomo nel portare a termine una attività; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività
collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.
Osserva le routine della giornata.
INTERMEDIO
Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente.
Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non
corretti contestati dall’adulto.
Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.
Riconosce l’autorità dell’adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.
Interagisce con tutti i compagni nel gioco scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

È autonomo nel portare a termine attività e compiti. Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che lo riguardano. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.
AVANZATO
Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.
Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.
Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi.
Interagisce positivamente con tutti i compagni nel gioco, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni.
Partecipa attivamente e con interesse al lavoro, alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.
Collabora proficuamente anche nel lavoro di gruppo. Presta a autonomamente iuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, e il Decreto Legge 104/2020, convertito in Legge 126/2020, hanno previsto l'abolizione del voto numerico alla Scuola Primaria. Pertanto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Le nuove disposizioni, attraverso la legge n.150 del 1° ottobre 2024 e l'Ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, dunque, è espressa attraverso i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento Alla scuola

secondaria di primo grado, invece, vengono utilizzati i voti numerici. Si è deciso, pertanto, di valorizzare il carattere formativo della valutazione che non misura la distanza tra aspettative dell'insegnante e risultati, né lo scarto tra i risultati del singolo rispetto a quelli della classe, ma il progresso degli apprendimenti di ogni soggetto, i suoi punti di forza, i suoi successi, le sue difficoltà. In continuità i due ordini di scuola condividono l'ottica della valutazione per favorire l'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio educativo per la famiglia finalizzato a favorire la maturazione globale dell' alunno. INDICATORI: GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE RELAZIONE CON GLI ALTRI RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO. I due ordini di scuola condividono gli stessi criteri di valutazione del comportamento. Solo alla scuola secondaria è prevista la valutazione "non sufficiente". Con la legge n.150 del 1° ottobre 2024 e con l'Ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, viene innovato l'art.6 del Decreto legislativo n.62/2017 per quanto riguarda la valutazione del comportamento alla scuola secondaria di I grado. Il comportamento degli alunni e delle alunne viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale, inoltre, tiene conto dell'intero anno scolastico.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO prim e sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, in riferimento alla media dei voti del II quadrimestre; 2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso rispetto alla media del primo quadrimestre; 3. i progressi registrati nel triennio; 4. le potenzialità personali e la loro espressione nel corso del triennio; 5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica. Limitatamente alla scuola secondaria di I grado, viene

innovato l'art.6 del Decreto Legislativo n.62/2017: il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva; nel caso di voto inferiore a sei decimi, è valutata la non ammissione dell'alunno (anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si terrà conto: 1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; 2. del progresso del grado di maturazione; 3. dell'interesse e impegno; 4. delle risposte agli stimoli proposti, tenuto conto anche delle situazioni famigliari e/o dei contesti educativi di riferimento per l'alunno 5. gli stessi criteri saranno tenuti in considerazione per alunni con PDP Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiore a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di quattro voti inferiori a 6/10 così come deliberato dal collegio del 25 ottobre 2017 delibera n.14. Viene innovato l'art.6 del Decreto Legislativo n.62/2017: il voto di comportamento costituisce un elemento determinante anche per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro istituto viene dedicata particolare attenzione all'inclusione degli alunni disabili attraverso una serie di interventi:

• presa di contatto iniziale per avviare una concreta collaborazione con gli operatori esterni che seguono l'alunno;

• conoscenza del deficit e individuazione delle capacità potenziali;

• promozione delle condizioni in grado di ridurre le barriere determinate dal contesto attraverso l'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola;

• riconoscimento delle risorse educative della famiglia;

• reperimento delle opportunità esistenti nell'ambiente. Pertanto per ciascun alunno/a all'inizio dell'anno scolastico viene predisposto dagli insegnanti, con la collaborazione quando possibile degli specialisti della ATS e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.), valutato e condiviso con la famiglia, alla luce anche delle modifiche previste dal Decreto Legislativo 66/2017 e Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali. Nella formulazione di questi specifici progetti si prevede di:

• considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo;

• garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;

• assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione dagli enti locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali

• programmare incontri per garantire una continuità didattico- educativa tra i diversi ordini di scuola;

• favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico

adeguato.

Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di inclusione. È stato inoltre predisposto un apposito registro, il "Diario di viaggio" che accompagna l'alunno/a nel suo percorso scolastico. L'istituto e' da tempo scuola capofila del CTI del distretto di Mantova e realizza efficaci attività anche in collaborazione con altri interlocutori (ente locale, associazioni ecc.) Significativa è la collaborazione con dipartimenti di scienze dell'educazione e psicologia dell'università in materia di stage, progetti nelle scuole.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto realizza efficaci attività, anche in collaborazione con altri interlocutori (ente locale, associazioni ecc.) per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Molti insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e collaborano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati. Da anni sono operative nell'Istituto funzioni strumentali, commissioni e Referenti di Plesso per la disabilità che seguono i casi degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento e/o comportamento. Questa suddivisione organica è fondamentale, vista la conformazione dell'Istituto Comprensivo che è dislocato su tutto il territorio Comunale, suddiviso nelle diverse frazioni. I Piani Didattici Personalizzati e i PEI vengono condivisi con la famiglia e gli esperti di riferimento in base alla normativa di riferimento e regolarmente monitorati. L'introduzione di docenti dell'Organico di Potenziamento ha consentito la progettazione di interventi di recupero e/o potenziamento per alcune discipline. Inoltre vengono realizzati ulteriori progetti di recupero/potenziamento attuati sia da docenti curricolari della Scuola Secondaria di I Grado sia grazie all'intervento di esperti esterni in relazione ai Progetti finanziati dal PNRR e dal PN 21-27. Inoltre viene svolto un Progetto di continuità tra i vari ordini, meglio descritto nella sezione Orientamento e continuità rivolto agli alunni con disabilità.

Punti di debolezza:
La scuola dovrà ridefinire un protocollo e materiali didattici per l'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia e i relativi corsi di alfabetizzazione. Verranno implementati tali progetti ove necessario per l'inserimento e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri che nell'ultimo biennio sono in numero sempre maggiore. Inoltre, data la necessità di gestire i casi che presentano problematiche comportamentali e di natura aggressiva, per stabilire regole comuni in tutto l'Istituto Comprensivo,

saranno attivati corsi per la gestione degli alunni con comportamenti oppositivi - provocatori e per la gestione dei rapporti con le relative famiglie. Si proporrà un protocollo per affrontare tali problematiche a livello di Istituto. Tale corso verrà effettuato in collaborazione con la Psicologa di Istituto. Da rilevare poca continuità nel personale di sostegno assegnato all'Istituto che, solo in parte, è in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene valutato e condiviso con la famiglia, alla luce anche delle modifiche previste dal Decreto Legislativo 66/2017 e Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali. Nella formulazione di questi specifici progetti si prevede di: • considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo; • garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive; • assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione dagli enti locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali • programmare incontri per garantire una continuità didattico- educativa tra i diversi

ordini di scuola; • favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico adeguato. Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di inclusione. È stato inoltre predisposto un apposito registro, il "Diario di viaggio" che accompagna l'alunno/a nel suo percorso scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti sezione/ classe Clinici di riferimento (quando danno disponibilità) Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Piano Educativo Individualizzato viene valutato e condiviso con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Personale esterno	Psicologa della scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata (articolo 4, O.M. 2025) la valutazione sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

La scuola assicura il passaggio d'informazioni degli alunni da un ordine di scuola all'altro e consente un contatto diretto tra alunni e docenti di ordini diversi per garantire la continuita'. I docenti delle classi di passaggio si incontrano al termine delle attività didattiche, per uno scambio d'informazioni sul percorso scolastico di ogni alunno iscritto alla prima classe dell'ordine successivo. Esistono criteri definiti dal Consiglio d'Istituto e contenuti nel Regolamento di Istituto, pubblicato sul sito web della scuola, per la formazione delle classi prime suddivisi per ogni ordine di scuola. Le attività proposte riguardanti la continuita' tra l'Infanzia e la Primaria vengono svolti nei mesi di Marzo e Aprile dove vengono proposte attività per conoscere gli spazi scolastici e attività Laboratoriali con i docenti accoglienti. Per il passaggio tra la Scuola Primaria (classi V dei diversi Plessi) e la Scuola Secondaria di I Grado vengono calendarizzati 2 incontri: 1. Alcuni docenti della Scuola Secondaria si recano nelle varie classi V per presentare la Scuola Secondaria e rispondere alle domande dei bambini; 2. Incontri di "Scuola aperta" dove i bambini delle classi V entrano nelle classi I della Scuola Secondaria per lo svolgimento di alcune lezioni curriculari. Inoltre, per tutti gli ordini di scuola, vengono organizzati gli Open Day che prevedono un incontro plenario con le famiglie per illustrare l'offerta formativa delle scuole del territorio, mentre i bambini vengono coinvolti nelle diverse attività laboratoriali proposte. E' stato compilato un modello per le competenze in uscita sia dalla Scuola Primaria che dalla Scuola Secondaria di I grado. La scuola realizza percorsi strutturati di orientamento finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie inclinazioni e alla scelta del percorso formativo successivo. Collabora con le famiglie nella costruzione di percorsi orientativi attraverso uno specifico Progetto Continuita' e mette in atto strategie concrete per favorire, gia' a partire dalla classe 1^ della Secondaria di I Grado, una scelta consapevole. Inoltre monitora l'ingresso degli alunni alla Scuola Secondaria di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

firmato_1751351488_SEGNATURA_1751350263_PAI_aggiornato_a.s._2024-2025.pdf

Approfondimento

Disturbi specifici di apprendimento

Nel corso di questi ultimi anni gli insegnanti dell'IC hanno partecipato a corsi di formazione, promossi dal CTI/CTS di Mantova, sullo studio delle difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura durante la prima esperienza di scolarizzazione. L'identificazione delle possibili difficoltà, relative all'acquisizione della letto-scrittura, diventa prioritario nell'agire della scuola per poter articolare interventi idonei prima che tali difficoltà si strutturino. Per questo si effettuano i laboratori e giochi linguistici nella scuola dell'infanzia.

Si propone in alcune classi prime di scuola primaria l'apprendimento della letto-scrittura con il metodo sillabico.

È stata indicata, all'interno dell'IC, una docente FS per monitorare le difficoltà di apprendimento ed organizzare la formazione per i docenti, alunni e genitori. Vi è una commissione di insegnanti (per i 3 ordini di scuola) che si pongono come figure competenti, di supporto ai colleghi, e che partecipano ad iniziative formative. È stata allestita la biblioteca d'istituto con testi specifici, formativi per i docenti, ed in grado di rispondere ai bisogni di alunni/e con DSA. Per gli alunni con DSA certificato si utilizza, nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, lo strumento di documentazione: "Piano Didattico Personalizzato".

Alunni stranieri

Per favorire l'integrazione dei bambini stranieri nel nostro istituto sono stati predisposti i seguenti materiali:

• Protocollo d'accoglienza che comprende un'accoglienza amministrativa da parte delle segreteria con moduli in più lingue e un'accoglienza nella scuola d'inserimento con l'assegnazione temporanea alla classe seguendo i criteri dell'età anagrafica, del corso di studi precedente e dell'accertamento delle competenze e abilità da parte delle insegnanti. Entro 30 giorni si procede all'assegnazione definitiva della classe che dovrà essere immediatamente inferiore o superiore.

• Prove di ingresso che ne accertino le conoscenze e abilità pregresse. Progetti individualizzati di alfabetizzazione di primo o secondo livello attraverso l'attivazione di laboratori linguistici con l'eventuale ausilio di personale di cooperative socio-educative o con organico potenziato.

• Monitoraggio e rilevazione dell'apprendimento in L2 con schede predisposte di valutazione.

Alunni adottati

Per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, il nostro istituto segue le linee di indirizzo del MIUR con la nomina di un insegnante referente che collabora con i colleghi e le famiglie. Anche nei casi dei bambini adottati, la scuola può prevedere la possibilità di consentire il passaggio ad una classe inferiore o successiva. Per i minori adottati internazionalmente si auspica l'inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria non prima di dodici settimane dall'arrivo in Italia e non prima di quattro /sei settimane nella scuola secondaria. L'inserimento deve avvenire in tempi appropriati: è importante che il bambino abbia trascorso un sostanzioso periodo di permanenza nella famiglia adottiva adattandosi ai ritmi e ai tempi della nuova vita.

Accoglienza:

All'atto dell'iscrizione il genitore fornisce una serie di informazioni consegnando il modulo (Allegato 1- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) fornito dalla scuola o dai servizi ASST (indipendentemente dall'iscrizione on line). I genitori, successivamente, incontrano il referente d'istituto per un colloquio (modulo Allegato 2- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) aperto e riservato. Il referente raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe. Il referente d'istituto incontra il team /consiglio di classe per il passaggio delle informazioni ricevute dalla famiglia e per programmare le prime azioni di accoglienza.

Istruzione domiciliare:

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva

un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituto, per un monte ore massimo 4 ore settimanali in presenza per la scuola primaria e 5 ore settimanali in presenza per la scuola secondaria di 1^ grado. Oltre all'azione in presenza è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

Allegato:

firmato_1751351488_SEGNATURA_1751350263_PAI_aggiornato_a.s._2024-2025.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio Protocollo:

Protocolla la documentazione in ingresso e in uscita.

Ufficio acquisti:

Gestisce tutte le procedure di acquisti di beni/servizi.

Ufficio per la didattica:

Coordina tutte le attività connesse agli alunni e alla gestione delle attività didattiche.

Ufficio personale:

Gestisce tutte le operazioni connesse al personale in servizio sia a TI che a TD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online:

https://nuvola.madisoft.it/

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico:

https://comprensivodicurtatone.gov.it/segreteria-urp/modulistica/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento, con firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli relativi alla sicurezza e alle relazioni sindacali; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni per discipline e dipartimenti - cura dei rapporti con i coordinatori dei plessi della secondaria di I grado, infanzia, primaria. - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola - monitoraggio di assenze e permessi dei docenti della scuola PRIMARIA E INFANZIA - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - collaborazione con la referente di plesso per l'organizzazione di sostituzioni, uscite/entrate anticipate in caso di sciopero/assemblea - collaborazione nella formazione delle classi della scuola primaria secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; - coordinamento delle commissioni -	2

	partecipazione quale membro alla commissione curricolo e PTOF - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con Enti o Associazioni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, - Coordinamento dei responsabili di plesso della scuola dell'infanzia/primaria - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola dell'infanzia/primaria - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Orizzontale;	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali dell'istituto sono 4: Area alunni DVA - Cura le relazioni relative agli alunni diversamente abili, le relazioni con gli enti e le famiglie, supporta alla stesura dei PEI e tutte le problematiche relative al settore. Area Disagio e DSA - Cura le relazioni relative agli alunni DSA e BES, le relazioni con gli enti e le famiglie, supporta alla stesura dei PDP e delle mappe del disagio e tutte le problematiche relative al settore. Area Salute e legalità - Cura tutte le progettazioni d'Istituto e di plesso relative alle aree di interesse e mantiene le relazioni con ATS, ASST e tutti gli enti/associazioni interessati. Area Ptof: aggiornare progettare e coordinare le attività per l'aggiornamento annuale (annualità 2022/2023), del Pdm, del RAV e della Rendicontazione sociale.	4
Responsabile di plesso	- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; -	10

	Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; - Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia in casi particolari previa informazione al Dirigente Scolastico o alla collaboratrice del Dirigente coordinatore; - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite gli uffici della Direzione, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso	
Animatore digitale	- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Incrementare l'utilizzo di dotazione tecnologica al fine di implementare la didattica digitale. - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Coordinatore	A livello di istituto è stato individuato un	4

dell'educazione civica	coordinatore o referente dell'educazione civica e un coordinatore per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il gruppo ha il compito di proporre iniziative ai docenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero/potenziamento nelle classi in compresenza col docente della classe per creazione di percorsi diversificati. Attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri di nuovo inserimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio acquisti	Gestisce tutte le procedure di acquisti di beni/servizi
Ufficio per la didattica	Coordina tutte le attività connesse agli alunni e alla gestione delle attività didattiche
Ufficio personale	Gestisce tutte le operazioni connesse al personale in servizio sia a TI che a TD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://comprensivodicurtatone.edu.it/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete rivolto all'implementazione, condivisione delle politiche d'inclusione degli alunni BES.

Denominazione della rete: SPS - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete Regionale Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), promossa da Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale (USR Lombardia) in collaborazione con ATS Valpadana, in attuazione dell'Intesa del 2011 e delle linee guida OMS (Carta di Ottawa 1986 e Vilnius 2009). Tale rete, alla quale l'Istituto Comprensivo di Curtatone partecipa attivamente come scuola aderente nella provincia di Mantova (scuola polo provinciale: I.C. Volta Mantovana), si propone di rendere la scuola un ambiente promotore di benessere fisico, psicologico e sociale, favorendo l'adozione di stili di vita sani e lo sviluppo di competenze relazionali (life skills).

Obiettivi specifici:

- Promuovere azioni integrate per la salute (alimentazione equilibrata, attività motoria, prevenzione del disagio giovanile e benessere emotivo), con particolare attenzione agli alunni con BES attraverso personalizzazioni nel PEI/PDP (O.M. n. 3/2025).
- Realizzare progetti condivisi con ATS Valpadana (screening, laboratori su educazione affettiva e

sessuale, iniziative “Telefono Giallo” per famiglie) e collaborazioni territoriali per l’equità sanitaria.
- Integrare le attività nel curricolo trasversale di educazione civica, con monitoraggio annuale degli indicatori di benessere (ad esempio: partecipazione studenti a percorsi motori e riduzione fattori di rischio).

La partecipazione alla rete SPS rafforza l’impegno della scuola nella promozione di un contesto inclusivo e salutare, contribuendo agli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione e le priorità regionali per la salute a scuola.

Denominazione della rete: RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete Provinciale contro Bullismo e Cyberbullismo, promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri (protocollo "Una comunità che educa", siglato il 7 marzo 2025). La rete coinvolge gli Istituti Comprensivi della "Grande Mantova", con l'I.C. di San Giorgio Bigarello come scuola capofila.

Obiettivi:

- Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo attraverso formazione referenti e monitoraggio condiviso.
- Potenziare competenze civiche e relazionali, integrando azioni nel PEI/PDP per alunni con BES (O.M. n. 3/2025).

Modalità:

- Adozione del "Bullizzometro" dei Carabinieri per valutazioni e consulenze dirette.
- Incontri formativi e simulazioni con la Compagnia Carabinieri di Mantova.

L'adesione rafforza l'impegno per ambienti sicuri e inclusivi, contribuendo al RAV e al Piano di Miglioramento in materia di benessere e prevenzione (SNV).

Denominazione della rete: RETE AMBITO 19-20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alle Reti di Ambito 19 (capofila IIS Bonomi Mazzolari) e 20 (capofila IC Dosolo Pomponesco Viadana), promosse dall'UST Mantova per la formazione e l'innovazione scolastica (DPR 275/1999).

Obiettivi:

- Formazione docenti su innovazione didattica, valutazione e contrasto alla dispersione.
- Progetti condivisi per inclusione BES.

Modalità:

- Accesso a corsi e piattaforme,
- Collaborazione con scuole polo per laboratori PON/PNRR.

L'adesione rafforza l'offerta formativa inclusiva, contribuendo al RAV e al Piano di Miglioramento (SNV).

Denominazione della rete: EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete Nazionale di Scopo Eudaimon (European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network), promossa dal Dirigente Scolastico Nazario Malandrino dell'Istituto Comprensivo "Sant'Elia" di Fiumerapido (FR) e aperta a scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

La rete, costituita nell'a.s. 2025/2026 con durata triennale (rinnovabile), si configura come accordo di rete ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999 e rappresenta un'iniziativa "dal basso" volta a rafforzare l'autonomia scolastica attraverso la collaborazione volontaria tra istituzioni, senza vincoli di esclusività.

Obiettivi principali della rete:

-Ampliare e qualificare l'offerta formativa mediante azioni condivise in ambito europeo (didattica, innovazione, mobilità internazionale, organizzazione).

-Favorire scambi culturali, gemellaggi e progetti di internazionalizzazione, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze multilinguistiche e alla mobilità studentesca e docente (in presenza e virtuale).

-Promuovere l'innovazione metodologico-didattica, la ricerca educativa e la condivisione di buone pratiche, anche attraverso la creazione di dipartimenti tematici e sub-reti regionali/progettuali.

-Rafforzare il potere negoziale delle scuole aderenti per l'acquisizione di servizi formativi e consulenze esterne.

L'adesione alla rete Eudaimon arricchisce il profilo internazionale e innovativo della scuola, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, in coerenza con le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione e con le priorità europee in materia di cittadinanza attiva e competenze chiave.

Denominazione della rete: GENERAZIONE A CONFRONTO PLUS A.S. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce attivamente al progetto "Generazioni a Confronto", promosso dal Consorzio Progetto Solidarietà (CoProSol) di Mantova nell'ambito del Distretto Sociale (che include i Comuni di Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgo Virgilio, Castelbelforte, Castel d'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferrario, Roverbella, San Giorgio di Mantova e Villimpenta), in collaborazione con partner come Sol.Co. Mantova, Fondazione Cariplo e enti locali.

L'iniziativa, integrata nel più ampio programma "Generazione Boomerang – Welfare in Azione" (finanziato da Fondazione Cariplo), si concentra sul dialogo intergenerazionale e sul sostegno all'autonomia dei giovani, promuovendo connessioni tra scuola, famiglie, istituzioni e territorio per prevenire la "normalità della violenza" e favorire percorsi educativi inclusivi e formativi.

Obiettivi Specifici dell'Accordo:

- Intercettare precocemente le situazioni di fragilità e di disagio dei bambini tra i 3 e gli 11 anni, attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente della scuola e dei professionisti di Coprosol.

-Sviluppare azioni di contrasto alla fragilità e alla vulnerabilità nei bambini tra i 6 e gli 11 anni, favorendo l'inclusione e la crescita delle loro competenze trasversali grazie ai laboratori specifici.

Il progetto durerà fino al 9 Febbraio 2027.

Denominazione della rete: CENTRO PROVINCIALE LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce attivamente alla Rete Provinciale CPL, coordinata dall'Istituto "A. Manzoni" di Suzzara, per promuovere l'educazione alla legalità come valore trasversale del curricolo (art. 3 DPR 275/1999).

Obiettivi Specifici:

-Potenziare le competenze civiche degli alunni attraverso laboratori su antimafia, prevenzione corruzione e responsabilità sociale, integrati nel PEI/PDP per alunni con BES (O.M. n. 3/2025).

Realizzare progetti condivisi con monitoraggio annuale tramite indicatori.

Modalità Operative: collaborazione con Provincia di Mantova e Prefettura;

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL 81/08

Attivazione dei percorsi obbligatori per tutto il personale e per quello con incarichi specifici nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE

Formulare obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze. Traduzione didattica in modalità di lavoro contestualizzate e attuabili del curricolo verticale al fine di ottimizzare il percorso scolastico degli alunni e delle alunne e costruire nuove conoscenze, abilità. Valutazione per l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti

Destinatari	Docenti IC
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA

Implementazione competenze docenti di lingua inglese della scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti inglese scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (DSA, ADHD, DISTURBO SPETTRO

AUTISTICO, ...)

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti .

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti IC
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE PER DDI/DAD

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistente in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI RAPPORTI CON ALUNNI CON DIFFICOLTA' E FAMIGLIE

La scuola promuove il progetto formativo "Gestione Inclusiva dei Rapporti con Alunni con Difficoltà e Famiglie", finalizzato a potenziare le competenze dei docenti nel gestire dinamiche relazionali complesse. Il progetto, della durata di un anno scolastico (settembre 2025-giugno 2026), prevede un pacchetto di ore di formazione per il personale docente, articolate in moduli teorico-pratici: analisi dei BES e strumenti per il dialogo familiare (PEI/PDP, Legge 104/1992 e 170/2010); tecniche di comunicazione assertiva e mediazione conflittuale; laboratori su casi studio con esperti psicologi.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

Obiettivo generale: fornire ai docenti strategie efficaci e differenziate per insegnare agli alunni tecniche di studio autonome, personalizzate e metacognitive, favorendo il successo scolastico e l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PENSIONE E RICOSTRUZIONE CARRIERA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORME WEB

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO NUVOLA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola